

## Iscrizioni Nidi e Sezioni Ponte - A.E.S 2021/2022

### Polo Educativo 0/6 Pestalozzi

Asilo Nido *L' Angolo dei Piccoli* e *Sezione Ponte* della Scuola dell' Infanzia *E. Pestalozzi*  
via Mentana n. 1 – Roma



## Open Day Lunedì 8 marzo 2021 alle ore 18

su piattaforma Zoom

la prenotazione va fatta inviando una mail al seguente indirizzo:

[municipio01.polo06pestalozzi@comune.roma.it](mailto:municipio01.polo06pestalozzi@comune.roma.it)

Il Polo “E. Pestalozzi”, è collocato all’interno di un edificio scolastico costruito nel 1886, nell’attuale Rione Castro Pretorio. Per la vicinanza alle fermate Metro Termini e Castro Pretorio, è facilmente raggiungibile da qualsiasi zona della città di Roma.

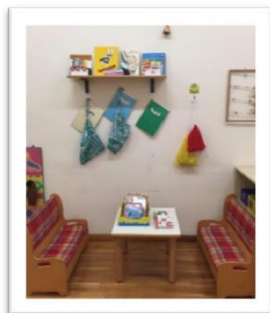
Il plesso scolastico, con la presenza del Nido “L’Angolo dei Piccoli” , Sezione Ponte e due sezioni di Scuola dell’Infanzia, rientra a pieno titolo nei Poli per l’Infanzia istituiti con D.L 65 del 2017: “Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali”.

Il funzionamento dei servizi e la qualità delle proposte educative e pedagogiche, sono garantiti dalla dimensione collegiale tra educatrici e insegnanti ottenuta tramite la disponibilità al confronto e alla riflessione. La continuità educativa viene sostenuta anche attraverso la formazione integrata del personale, come previsto dalla normativa dei Poli 0/6.

## Nido “L’Angolo dei Piccoli”

Da Rogers impariamo che *“Ascoltare vuol dire capire ciò che l’altro non dice.”*

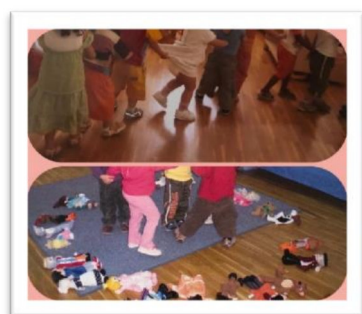
Ascoltare è qualcosa in più del semplice udire ciò che gli altri ci dicono, ed è proprio dall’ascolto che inizia il nostro percorso nel nido, perché ascoltare significa prestare attenzione, rispettare, osservare, percepire, sentire, e i bambini imparano ad ascoltare solo se prima sono stati ascoltati.



Ascolto come accoglienza, accettazione, fiducia, affettività, cura, benessere, creando un sistema in cui bambini, educatrici e famiglie entrino in continua relazione.



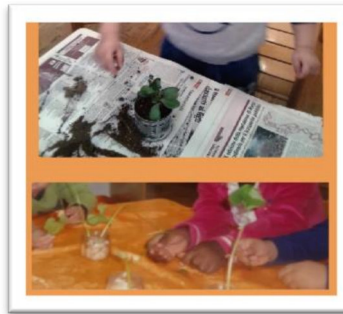
I bambini del nido hanno dai 3 ai 24 mesi di vita, e vengono accompagnati in una parte delicata e fondamentale della loro esistenza, ricca di esperienze, scoperte, emozioni, sentimenti e relazioni con i coetanei e con le educatrici, in un luogo pensato per crescere sperimentando giochi, affetti e apprendimenti, nel rispetto dei bisogni di ogni bambino e donando piena affermazione al valore dell’infanzia secondo i principi di uguaglianza, pari opportunità, rispetto delle diversità, libertà e solidarietà.



Nella nostra quotidiana azione educativa, abbiamo sempre presente come il nido rappresenti la prima importante esperienza al di fuori dell’ambiente familiare, e una

grande occasione di socialità, un luogo ricco di relazioni, stimoli affettivi, educativi e ludici che si occupa della crescita armonica e dello sviluppo psicofisico del bambino.

Lo spazio è pensato tenendo conto dell'età dei bambini, rimodulato nel corso dell'anno per adattarsi ai loro progressi, con arredi collocati in funzione di proposte educative per favorire la crescita attraverso la scoperta e la sperimentazione, e la suddivisione in angoli attrezzati per attività di costruzione, manipolazione, pittura e uso del colore, gioco simbolico e lettura, angoli che offrano ai bambini l'opportunità di avere punti di riferimento stabili, che possano favorire la loro conoscenza dello spazio e il loro senso di sicurezza, di avere occasioni di esperienza sul piano relazionale, emozionale, motorio, senso-percettivo, cognitivo, di giocare sia individualmente sia in piccolo gruppo, di sviluppare la capacità di scelta tra le varie esperienze, di accrescere la propria autonomia in modo da poter giocare anche senza la mediazione dell'adulto.



Pensiamo perciò al nido come un luogo educativo e culturale, di relazioni, crescita e arricchimento per i bambini e per gli adulti, in cui l'azione educativa è accompagnata da un progetto pedagogico condiviso con le famiglie, con al centro il bambino, considerato nella sua unicità, dove la progettazione e la realizzazione di esperienze rappresentano risposte adeguate ai suoi ritmi, tempi, bisogni di crescita e sviluppo di autonomia e competenze, in un ambiente accogliente, dinamico e flessibile.



Non potrebbe mancare una collaborazione costante con le famiglie, attraverso informazioni giornaliere, colloqui personalizzati e incontri in occasione di eventi e feste, creando relazioni importanti e punti di riferimento, accompagnando il momento tanto delicato della crescita dei bambini e donando anche ai genitori l'opportunità di incontrarsi e di confrontarsi, di essere aiutati nel superare alcune difficoltà e di non essere soli nelle scelte educative, con una continuità che si rinnova giorno dopo giorno attraverso il dialogo, la comunicazione, l'ascolto, l'accoglienza, la collaborazione, la complicità, l'assenza di pregiudizi, la disponibilità, l'empatia.



Sono queste dunque le parole fondamentali che guidano le nostre scelte e orientano il nostro lavoro quotidiano, realizzando un'alleanza tra scuola e famiglia necessaria a garantire al bambino la cura di cui ha bisogno nella crescita, nello sviluppo e nella formazione, trasformando il nido in una risorsa per piccoli e grandi.



## **La sezione Ponte**

La sezione, nasce nell'Anno Educativo e Scolastico 2017/2018, nella prospettiva della realizzazione del Polo per l'Infanzia 0-6 anni, accoglie bambini dai 20 ai 36 mesi di età, ed è composta da due stanze, una sala mensa e un bagno. Tutti gli spazi interni sono arredati con cura e sono organizzati in centri di interesse e laboratori.

### **1. Laboratorio creativo**

Negli ultimi anni sono state proposte ed organizzate numerose esperienze educative centrate sui Laboratori creativi di **Bruno Munari** (1907-1998) che è stato uno dei massimi esponenti dell'arte, del design, della grafica del XX secolo.



Il Laboratorio è il luogo dove si promuove la creatività e la conoscenza attraverso il gioco. E' lo spazio che permette di sviluppare la capacità di osservare e apprendere con gli occhi e con le mani, per *“imparare a guardare la realtà con tutti i sensi”*. Il metodo si basa dunque sul fare libero dei bambini, senza le interferenze dell'adulto e, attraverso il fare, i bambini scoprono le qualità diverse dei materiali, le caratteristiche degli strumenti, le tecniche di espressione globale. Nei laboratori i bambini trovano numerosi esempi di tecniche possibili per creare e sui tavoli tutto il materiale a disposizione per potersene servire in libertà.



Munari dava molta importanza anche all'educazione pluri sensoriale, dove la sensorialità non si limita alla percezione data dai cinque sensi, ma include tutto ciò che la mente umana può percepire: il senso del tempo, il senso del dolore, il senso del peso, il senso del movimento, etc. Attraverso il tatto, in particolare, il bambino entra in *“con-tatto”* con il modo esterno ed inizia la sua conoscenza delle cose.



Nei laboratori i bambini possono fare esperienze di gioco molto stimolanti e creative. Nel tempo sono state coinvolte anche le famiglie dei bambini nelle attività laboratoriali, le quali spesso si prestano alla ricerca del materiale da proporre.

## 2. Laboratorio di pittura

Arte e creatività svolgono un ruolo fondamentale nell'ambito dell'evoluzione infantile. Numerosi studi sembrano infatti dimostrare che, fin dai primissimi anni di vita del bambino, l'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento linguistico, a rafforzare la consapevolezza di sé, a liberare le potenzialità creative insite in tutti i bambini.



Nel nostro laboratorio ai bambini viene data la possibilità di esprimere la propria creatività attraverso la sperimentazione di diverse tecniche di pittura (tempera, pastelli, colori a cera, tempere di materiale naturale) e, al tempo stesso, viene fornita una vasta gamma di colori che i bambini scelgono liberamente.

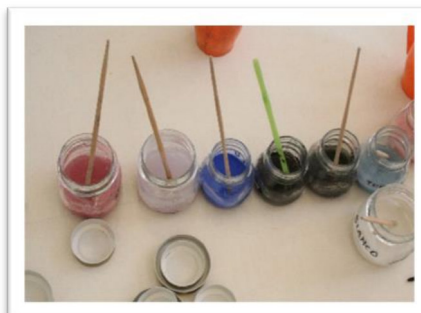


Le pareti del laboratorio sono circondate da riproduzioni di quadri di artisti che riteniamo significativi per sensibilizzare i bambini all'estetica e all'arte, e a tale scopo, abbiamo scelto opere di M. Rothko, J. Mirò, V. Kandinskij, P. Klee e C. Monet.

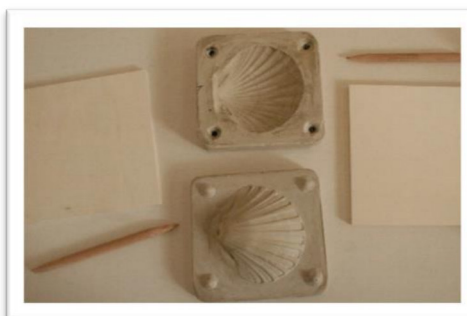


### 3. Laboratorio lavorazione della creta, con il Centro Anziani “Castro Pretorio-Sallustiano” di via Montebello

Sin dalla nascita della Sezione Ponte, la nostra visione di scuola come comunità educante, ci ha visti impegnati a realizzare progetti con realtà radicate nel nostro territorio. Un’opportunità molto significativa che abbiamo colto è la vicinanza con il Centro Anziani del nostro Rione che da alcuni anni organizza laboratori di lavorazione della creta, sotto la guida del maestro d’arte Tonino Della Pietra.



L’incontro tra i bambini e i nonni del centro anziani, oltre ad essere una gratificante esperienza creativa, mette in contatto le diverse generazioni, rafforzando il legame tra bambini e anziani.

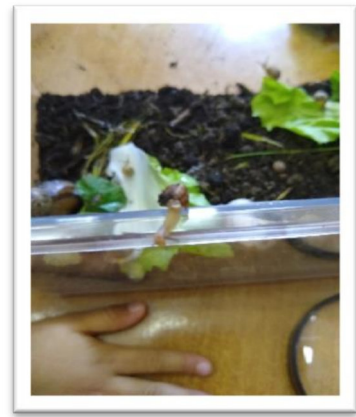
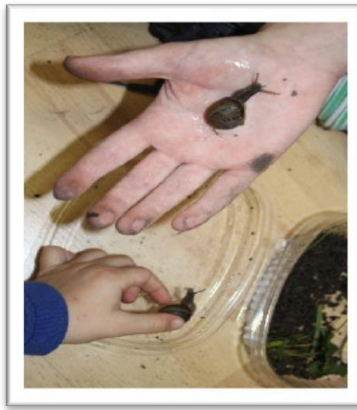


### 4. Laboratorio di Scienze della Natura

M. Montessori sosteneva che: *“le cure premurose verso gli esseri viventi sono la soddisfazione di uno degli istinti più vivi dell’anima infantile. Perciò si può organizzare facilmente un servizio attivo di cure alle piante e specialmente agli animali”*. Partendo da questa affermazione e dalla consapevolezza che i bambini abbiano un’innata curiosità verso la vita in tutte le sue espressioni, nella nostra sezione abbiamo organizzato un Laboratorio di Scienze della Natura.



Insieme ai bambini abbiamo allestito un terrario per i lombrichi e uno per le lumache.

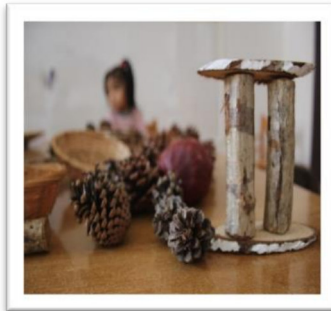
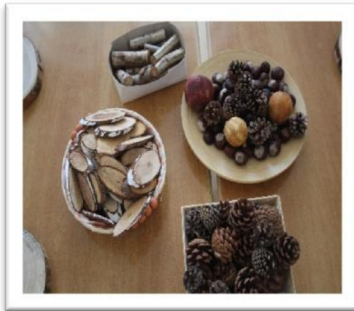


I bambini nel corso dell'anno scolastico hanno avuto la possibilità di osservare le abitudini e il ciclo di vita di questi animali, traendone interessanti spunti di riflessione sul mondo della natura che ci circonda.

## 5. Il materiale Destrutturato

Albert Einstein asseriva che *“la creatività è l'intelligenza che si diverte”*.

La creatività è collegata a quello che la moderna psicologia cognitiva definisce “pensiero divergente”, e consiste nella capacità di *“pensiero che esplora nuove direzioni e possibilità, portando così alla produzione di nuove idee”*.



Il gioco, con il materiale destrutturato, permette al bambino di esercitare la creatività attraverso la sperimentazione di materiale di vario genere. Oggetti provenienti dal mondo della natura (sassi, pigne, legni, conchiglie, frutta secca, ecc) e oggetti di uso quotidiano (tappi, chiavi di ferro, pasta, pezzi di stoffa, ecc) sono alcuni esempi di materiale destrutturato.





## 6. Spazi esterni

Nella nostra scuola è presente un ampio giardino, condiviso tra nido, sezione ponte e scuola dell'infanzia.



Nel corso dell'anno molte attività didattiche vengono svolte all'aperto. Attualmente il gruppo educativo sta elaborando progetti per arricchire questo spazio.

**Polo Educativo per l'Infanzia 0/6 "Enrico Pestalozzi":  
via Mentana n.1, Roma  
P.O.S.E.S: Dott.ssa A. Cupellini**

Telefono: 06.95950117 Ponte e Scuola dell'Infanzia  
06.95950197 Nido L'Angolo dei Piccoli

Email: [municipio01.polo06pestalozzi@comune.roma.it](mailto:municipio01.polo06pestalozzi@comune.roma.it)

**IL BANDO PER LE ISCRIZIONI ANDRÀ DAL 16 FEBBRAIO AL 22 MARZO 2021**

**\*\*\* Durante il periodo delle iscrizioni sarà possibile prendere un appuntamento telefonico per ricevere informazioni dal personale educativo.**

**A CAUSA DELLA PANDEMIA NON SARÀ POSSIBILE VISITARE LA SCUOLA**